

## **IL RUOLO DEI LABORATORI CLINICI NELLA RISPOSTA ALLA PANDEMIA**

Sin dalla prima fase dell'esplosione dell'epidemia da virus CoV-2 i laboratori di microbiologia del SSN, ed i professionisti che vi operano, biologi e medici, sono stati protagonisti.

I precoci isolamenti virali realizzati a partire dall'Ospedale L. Spallanzani di Roma, e poi a seguire dagli altri servizi di Microbiologia e Virologia presenti nelle Regioni, hanno dato un contributo fondamentale per avviare la lotta all'infezione.

La rete di questi servizi, che negli anni si è progressivamente ridotta, con disattivazioni, accorpamenti e centralizzazioni dissennate, con forte riduzione del personale, ha poi dovuto proseguire con la diagnostica per il rilevamento del virus con metodi molecolari, cresciuta a dismisura e sempre più in incremento per ovvie ragioni legate alle necessità di risposta in relazione all'espandersi dei casi.

Questa rete ridotta di strutture, con risorse limitate di specialisti microbiologi virologi, ha dovuto sobbarcarsi carichi di lavoro e turni in misura largamente superiore alle effettive possibilità di risposta organizzativa.

A tale situazione si è poi aggiunta l'esplosione della domanda di diagnostica sierologica per la ricerca degli anticorpi con la finalità di avviare il monitoraggio dell'andamento di risposta anticorpale nella popolazione.

La conseguenza è che il carico di lavoro a questo punto si configura come non più sostenibile con le risorse attuali e che il sistema deve rispondere facendo ricorso a nuove assunzioni in misura adeguata alla domanda.

Per questi motivi l'ANAAO sta sollecitando Regioni e Governo a far partire una fase adeguata di nuove assunzioni di biologi, medici e tecnici per i laboratori di virologia e microbiologia, evitando di disperdere le attività in strutture carenti di adeguata competenza disciplinare. Queste richieste del Sindacato si sommano alla perdurante richiesta al Parlamento finalizzata ad incrementare i posti di specializzazione e soprattutto di allargare a tutte le figure della dirigenza sanitaria la possibilità di accesso al penultimo ed ultimo anno di specializzazione ai concorsi dell'SSN, per le discipline del laboratorio clinico, auspicabilmente banditi con urgenza.